



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 227 DEL 17 Novembre 2015

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015

Il giorno 17 novembre 2015, alle ore 14.40, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, BRAMBILLA PAOLO, partecipa il Segretario Generale, DE MARTINO SANDRO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01.	BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02.	BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03.	MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04.	NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05.	FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06.	MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: SANDRO DE MARTINO

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 17 novembre 2015: deliberazione n. 227.

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015**

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

I. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

RICHIAMATI in materia di contrattazione nazionale e decentrata l'art. 40 comma 3-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e l'art. 40 comma 3-*quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001;

RILEVATO che

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;

VISTO il vigente CCNL di settore, come da ultimo modificato con il contratto siglato in data 31/7/2009, nonché i pareri ARAN in merito;

RICHIAMATI il D.L.vo n. 267/2000 ed il D.L.vo n. 165/2001;

PRESO ATTO che resta fermo l'obbligo per la contrattazione decentrata integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità e selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, delle altre disposizioni normative e di CCNL vigenti in materia di salario accessorio e della prevalente giurisprudenza contabile;

RICHIAMATO l'art. 5 del CCNL 31/7/2009, relativo ai principi in materia di compensi per la produttività, in cui si riconferma la disciplina di cui all'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi;

RILEVATO, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

PRESO ATTO, ai sensi della Dichiarazione n. 2 del CCNL 22/01/2004, che gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di *attività di gestione delle risorse umane* e, quindi, afferiscono alla sfera di stretta competenza dei dirigenti, che vi provvedono tramite l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e nel rispetto dei vincoli previsti dal sistema delle relazioni sindacali;

VISTO che l'art. 5 del CCNL del 1° aprile 1999, come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto integrativo decentrato;

VISTO, inoltre, l'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, che disciplina il regime delle risorse decentrate, stabilendo quanto segue:

- le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite dalla contrattazione nazionale;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 in base alla relativa disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art.32, commi 1 e 2, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, richiamando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;
- le risorse aventi il carattere della eventualità e della variabilità possono integrare annualmente le precedenti, in applicazione di specifiche norme individuate dai CCNL;

RICHIAMATA la determinazione n. 529/5 del 19/8/2013, con la quale venivano determinate, come da tabella di seguito riportata, le somme da recuperare, i tempi e le modalità attuative a seguito dell'attività di ricognizione svolta sul fondo risorse decentrate anni 1995-2012, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D. Lgs. 165/2001, il quale dispone "... In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva":

disavanzo 2005-2010	€	391.109,00
----------------------------	----------	-------------------

anno	piano rientro	fondo disponibile per produttività e miglioramento servizi
2011	€ 29.657,72	€ -
2012	€ 72.451,49	€ 38.318,75
2013	€ 93.515,74	€ 38.318,75
2014	€ 96.000,00	da calcolare
2015	€ 99.484,05	da calcolare
totale	€ 391.109,00	

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 27/8/2013, con la quale veniva preso atto della conclusione del lavoro di ricostruzione del fondo delle risorse decentrate del comparto dipendenti anni 1995-2013 e della conseguente determinazione delle somme da recuperare, tempi e modalità attuative ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D. Lgs. 165/2001;

RITENUTO opportuno e necessario, al fine di rendere più razionali ed efficienti i lavori della Delegazione trattante, formulare, in via preventiva ed in conformità alle indicazioni ARAN, direttive al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la definizione di obiettivi e vincoli da considerare in sede di Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per l'anno 2015; EVIDENZIATO che le predette direttive devono, in modo particolare, indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi fissati fornendo, altresì, indicazioni anche in ordine alle scelte fondamentali che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili senza, tuttavia, assumere carattere dettagliato e particolareggiato. In particolare le direttive saranno le seguenti:

- attenersi alla disciplina specifica sull'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività prevista in particolare dall'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
- di mantenere le attuali posizioni organizzative e alta professionalità (art. 17 comma 2 lett. c);
- non destinare nel 2015 risorse per nuove progressioni orizzontali per effetto dell'incidenza del piano di recupero (ultima annualità) sulle risorse stabili;
- provvedere alla retribuzione delle indennità di cui all'art. 17 comma 2 lett. d), così come determinato in sede decentrata e come previsto dal CCNL, prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate (turno, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio, ecc...);
- non attribuire per l'anno in corso le indennità per le specifiche responsabilità di cui alla lettera f) dell'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999;
- di dare seguito al piano di recupero (€ 99.484,05 per l'anno 2015), di cui alla determinazione n. 529/5 del 19/8/2013 e alla deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 27/8/2013, con la quale veniva preso atto della conclusione del lavoro di ricostruzione del fondo delle risorse decentrate del comparto dipendenti anni 1995-2013 e della conseguente determinazione delle somme da recuperare, tempi e modalità attuative ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D. Lgs. 165/2001;
- di provvedere alla distribuzione della produttività sulla base dell'accordo decentrato sul sistema di valutazione e di incentivazione del personale dipendente che prevede l'erogazione del 50% in base alla realizzazione degli obiettivi PEG/PDO, al loro peso ed alla percentuale di partecipazione dei dipendenti nei singoli obiettivi e il 50% in base al risultato ottenuto nella scheda di valutazione;
- di prevedere, vista anche la nota dell'ARAN, prot. n.19932 del 18/6/2015, di destinare ai seguenti 2 progetti diretti alla produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi (art. 15 comma 5) le seguenti somme:
 - € 12.000 al progetto "Vimercate per l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi";
 - € 4.000 al progetto "Mantenimento della certificazione qualità ISO 9001".

DATO ATTO che il presente provvedimento, in quanto contenente atto di indirizzo, non comporta oneri diretti a carico del bilancio e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 20/12/2011, avente ad oggetto "Composizione della delegazione trattante di parte pubblica e complessiva area personale dipendente", con la quale veniva nominato il Segretario Generale quale unico componente della parte pubblica, nonché Presidente della Delegazione trattante.

2. **RICHIAMI NORMATIVI**

CCNL dipendenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali;
D. Lgs. 165/2001.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. medesimo, non necessita del parere di regolarità tecnica;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi:

DELIBERA

- I. di fornire al Segretario Generale, in qualità di Presidente della delegazione trattante e rappresentante di parte pubblica, le seguenti linee di indirizzo in merito ai criteri e alle modalità di destinazione e utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015:
 - attenersi alla disciplina specifica sull'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività prevista in particolare dall'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;
 - di mantenere le attuali posizioni organizzative e alta professionalità (art. 17 comma 2 lett. c);
 - non destinare nel 2015 risorse per nuove progressioni orizzontali per effetto dell'incidenza del piano di recupero (ultima annualità) sulle risorse stabili;
 - provvedere alla retribuzione delle indennità di cui all'art. 17 comma 2 lett. d), così come determinato in sede decentrata e come previsto dal CCNL, prestando la dovuta attenzione a che le stesse non vengano duplicate (turno, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio, ecc...);
 - non attribuire per l'anno in corso le indennità per le specifiche responsabilità di cui alla lettera f) dell'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999;
 - di dare seguito all'ultima annualità del piano di recupero (€ 99.484,05 per l'anno 2015) di cui alla determinazione n. 529/5 del 19/8/2013 e alla deliberazione di Giunta comunale n. 168 del 27/8/2013, con la quale veniva preso atto della conclusione del lavoro di ricostruzione del fondo delle risorse decentrate del comparto dipendenti anni 1995-2013 e della conseguente determinazione delle somme da recuperare, tempi e modalità attuative ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D. Lgs. 165/2001;
 - di provvedere alla distribuzione della produttività sulla base dell'accordo decentrato sul sistema di valutazione e di incentivazione del personale dipendente che prevede l'erogazione del 50% in base alla realizzazione degli obiettivi PEG/PDO, al loro peso ed alla percentuale di partecipazione dei dipendenti nei singoli obiettivi e il 50% in base al risultato ottenuto nella scheda di valutazione;
 - di prevedere, vista anche la nota dell'ARAN, prot. n. 19932 del 18/6/2015, di destinare ai seguenti 2 progetti diretti alla produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi (art. 15 comma 5) le seguenti somme:

- € 12.000 al progetto “Vimercate per l’Unione dei Comuni dei Tre Parchi”;
 - € 4.000 al progetto “Mantenimento della certificazione qualità ISO 9001”;
2. di autorizzare il Segretario Comunale, Dr. Sandro De Martino, in qualità di componente unico della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare, in forza del presente provvedimento, le necessarie operazioni dirette alla convocazione delle parti sindacali per le trattative relative alla definizione della Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa;
 3. di dare atto che del contenuto della presente verrà data informativa alla RSU e alle OO.SS.;
 4. di dare atto, altresì, che il presente atto viene adottato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento delle spese di personale;
 5. di dare atto che questo Comune è dotato di bilancio di previsione regolarmente approvato per l’esercizio in corso e che lo stesso si trova in situazione di pareggio economico-finanziario;
 6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PASLO FRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 27 NOV. 2015 al 11 DIC. 2015.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 17 novembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

